Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 2537 del 27.09.2013: Istanza in data 26/07/2010, poi integrata in data 22.11.2012, della ditta Garrione Riccardo per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di S. Germano V.se con modifica della destinazione d'uso di un pozzo esistente. Pratica n. 1813.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(omissis)
Determina

1. Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 20.09.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Garrione Riccardo con sede legale in Tenuta Darola 14 del Comune di Trino ((omissis) P. IVA 02209280029), la concessione di derivazione da falda sotterranea superficiale, a mezzo di un pozzo sito in Comune di S. Germano V.se, di lt/sec. 0,05 massimi e 0,0031 medi corrispondente ad un volume massimo di mc. 100 annui d'acqua da utilizzare per scopo civile (igienico e antincendio).
3. Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia.
4. Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2013 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in **€ 134** (centotrentaquattro) minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.
5. Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

FIRMATO: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 37 DI REP. DEL 14.10.2013
(omissis)

ART. – 8 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis